

# CIUFFETTO ROSSO



Testo e Regia **Susanna Mameli**  
Con **Francesco Civile e Federica Zucca**

Produzione **Anfiteatro Sud**

Dalla notte dei tempi, entrare nel bosco e attraversarlo è sempre stato un rito iniziatico, la metafora del passaggio dall'età infantile a quella adulta. Sinonimo di viaggi e avventure realistiche e fantastiche il bosco non smette di incuriosire e affascinare grandi e piccini. Se poi il bosco è fatto di querce di sughero, leccio, roverella e castagno... allora vuol dire che questa avventura si svolge in Sardegna

## **LA TRAMA**

Si narra che questo sia un bosco molto antico, con pochi sentieri battuti solo da cacciatori e taglialegna. Tutti temono d'avventurarsi in quei sentieri perché un lupo enorme e dall'aspetto terrorizzante può presentarsi all'improvviso al viandante, così il bosco dorme incantato per secoli finché non costruiranno lì accanto il mega maxi extra centro commerciale SETTE BERRETTE.

I sentieri vengono ampliati con le ruspe, e splendide aree picnic punteggiano i luoghi più selvaggi del bosco, collegati da un piccolo autobus diesel. E' qui che Ciuffetto Rosso, e il lupo s'incontreranno, ma questa è tutta un'altra storia....

Lo spettacolo è un grande e divertente puzzle dove realtà e finzione canzoni e musica si rincorrono senza sosta, per tratteggiare a lievi note un mondo che dobbiamo difendere e proteggere a tutti i costi.

### **LE TEMATICHE PRINCIPALI**

La straordinaria bellezza poetica di conoscere qualcuno diverso da noi come portatore di differenze e novità culturali. Salvare la Natura, aver cura del pianeta in cui abitiamo. Sentire quello che ci circonda come un'estensione della nostra casa, da curare e preservare. Imprintare il nostro stile di vita verso il risparmio energetico e il riciclo delle risorse; capire che siamo parte di un sistema in cui ciascuno assolve a un suo ruolo e nessuno deve rubare lo spazio e risorse agli altri esseri viventi.

Conoscere meglio la Sardegna, i suoi tesori nascosti, le sue parole magiche.

### **LE TECNICHE E I LINGUAGGI USATI**

La tecnica è quella del teatro d'attore con incursioni nella danza, nel canto e nella clownerie. Costruito e pensato come una girandola allegra di avvenimenti che si rincorrono tra loro, Cappuccetto conserva l'affresco della grande fiaba di Charles Perrault e dei fratelli Grimm, la dinamizza molto l'azione stimolando una costante interazione con i bambini - con il loro contributo si sviluppa e avanza il ritmo della storia, fino alla decisione finale, presa con il contributo dei piccoli spettatori.